

ISTITUZIONE DEL TESTAMENTO BIOLOGICO

LEGALIZZAZIONE DELL'EUTANASIA



In Italia, chi aiuta un malato terminale a morire – magari un genitore o un figlio che implora di porre fine alla sofferenza del proprio caro – rischia molti anni di carcere. Il diritto costituzionale a non essere sottoposti a trattamenti sanitari contro la propria volontà è costantemente violato, anche solo per paura, o per ignoranza. La conseguenza è il rafforzamento della piaga tanto dell'eutanasia clandestina che dell'accanimento terapeutico.

Per rimediare a questa situazione, proponiamo poche regole e chiare, che stabiliscano con precisione come ciascuno possa esigere legalmente il rispetto delle proprie decisioni in materia di trattamenti sanitari, incluso il ricorso all'eutanasia.

Il testo della proposta di legge si trova sul sito internet
www.eutanasialegale.it
oppure presso i tavoli di raccolta firme.

RACCOLTA FIRME

Per portare la proposta di legge in Parlamento è necessario raccogliere 50.000 firme sul territorio nazionale.

Per sapere dove e quando trovare i tavoli di raccolta firme a Trieste si può consultare il sito internet

www.radicalifvg.org

Si può firmare anche presso il Comune:
Largo Granatieri 2, piano 1° stanza 210
Lunedì ore 9.00-11.00 / 14.30-16.30
Martedì ore 9.00-11.00
Mercoledì ore 11.00-13.00
Giovedì ore 9.00-11.00 / 14.30-16.30
Venerdì ore 9.00-11.00

GLOSSARIO

Il **TESTAMENTO BIOLOGICO** è un documento scritto, nel quale una persona, capace di intendere e di volere, esprime la propria volontà circa le terapie e i trattamenti sanitari cui desidera o non desidera essere sottoposta nel caso in cui dovesse perdere la capacità di esprimersi. Queste dichiarazioni sono affidate a un fiduciario nominato nell'atto e devono essere rispettate dal personale sanitario.

Il diritto di scegliere a quali trattamenti sanitari sottoporsi e a quali no è già garantito dall'art. 32 della Costituzione Italiana e dalla Convenzione di Oviedo, ma non esiste ancora un modo ufficiale per accertare le volontà del paziente, nel caso in cui non sia più in grado di esprimersi. Il testamento biologico avrebbe proprio questa funzione e garantirebbe a ciascuno di veder rispettate le proprie volontà.

Per **EUTANASIA** si intende l'uccisione procurata per liberare da una condizione di insopportabile sofferenza la persona che lo abbia esplicitamente e consapevolmente richiesto. Alcuni distinguono tra eutanasia attiva (somministrazione diretta di farmaci che provocano la morte) ed eutanasia passiva (sospensione di trattamenti sanitari essenziali per la sopravvivenza). Il **SUICIDIO ASSISTITO** è l'atto di fornire conoscenze o mezzi (compresa la prescrizione di farmaci) per compiere l'atto mortale a una persona che lo abbia esplicitamente e consapevolmente richiesto.

In Italia l'eutanasia è assimilabile all'omicidio volontario (art.575 del Codice Penale) qualora non vi sia consenso del malato; se c'è consenso si parla invece di omicidio del consenziente (art. 579 del C.P.). Anche il suicidio assistito è reato (art. 580 Istigazione o aiuto al suicidio). Pertanto i cittadini italiani sono costretti ad andare all'estero (chi se lo può permettere) o a ricorrere all'eutanasia clandestina.

DOMANDE

Perché occuparsi di diritti civili adesso? Non ci sono problemi più urgenti?

Ci sono due tipi di problemi: le urgenze del momento (la mancanza di lavoro, la mala giustizia, i costi della politica) per le quali bisogna trovare risposte immediate; e poi ci sono le questioni dei diritti, meno visibili, perché scorrono a un livello più profondo della società, ma anch'esse urgenti, perché se non c'è libertà nelle scelte private (sulla sessualità, sulla religione, sulla morte) non ci può essere felicità.

Chi firma questa proposta di legge di iniziativa popolare?

Ci sono persone che desiderano esercitare i diritti che la legge introduce e sono direttamente interessate. Ma ci sono anche persone che non intendono farlo – magari perché hanno altri valori culturali o religiosi – e nonostante questo ritengono giusto lasciare a ciascuno il diritto di scegliere per sé.



La campagna «**eutanasialegale**» è una campagna promossa dall'Associazione Luca Coscioni, con l'adesione di Radicali Italiani, UAAR, Exit Italia e Amici di Eleonora Onlus.